

MOTIVAZIONE UFFICIALE

In questo 2022 il Premio Ghislieri, giunto alla sua undicesima edizione dopo due anni di pausa forzata, celebra il proprio ritorno con un riconoscimento alla capacità di indagine scientifica. Una capacità che investe tutti gli ambiti del sapere, consentendo di indagare l'ignoto e garantendo il progresso della specie umana anche nonostante gli inevitabili, e spesso traumatici, periodi di crisi. È per questo che abbiamo scelto di intitolare la serata di oggi "Scienza e Rinascita".

Senza scienza – senza un esercizio curioso del sapere fondato sulla solidità di un metodo – non è infatti possibile risollevarsi, né esplorare e riscoprire ciò che ci circonda. Questo vale per l'indagine dell'antichità, con l'utilizzo di strumenti sempre più innovativi per ricostruire il passato da cui proveniamo. Vale altrettanto per l'indagine dell'Universo, con la capacità senza precedenti, da parte dell'uomo, di conoscere sperimentalmente ciò che un tempo era mera ipotesi oppure, per parafrasare una frase celebre, "unknown unknown": qualcosa di ignoto di cui nemmeno sospettavamo l'esistenza.

Quest'edizione non segna dunque solo la rinascita del Premio Ghislieri. Ribadisce anche che la scienza – quella scienza che campeggia da secoli nel motto del Ghislieri – rimane l'unica luce a cui affidarsi anche nei periodi più oscuri. Nel premiare anche quest'anno un giovanissimo talento e un esperto dalla riconosciuta autorevolezza, sottolineiamo ancora una volta il contributo Ghisleriano al progresso della conoscenza e rimarchiamo come il sapere resti il collante della nostra comunità.

Motivazione per l'assegnazione del Premio Ghislieri 2022 alla carriera all'Alunno Prof. Alberto Vecchio:

Per essere stato protagonista della rivoluzionaria conferma empirica dell'esistenza delle onde gravitazionali, annunciata dopo vent'anni di misurazioni e analisi di dati, che ha inaugurato un modo nuovo di osservare l'Universo consentendo di testare la forza di gravità in condizioni estreme; per i suoi studi che si estendono dai buchi neri alle stelle di neutroni, che hanno fruttato oltre duecento pubblicazioni scientifiche; per la sua carriera di ampio respiro internazionale, che dal Ghislieri e da Pavia è proseguita alla Cardiff University, all'Istituto Max Planck per la fisica gravitazionale di Potsdam, alla Northwestern University di Chicago fino all'Università di Birmingham; per la sua collaborazione a rilevanti gruppi di ricerca internazionali, a cominciare dalla LIGO Scientific Collaboration; per la sua incessante ambizione a scoprire i segreti dell'Universo garantendo il progresso delle conoscenze umane.

Motivazione per l'assegnazione del Premio Ghislieri 2022 all'Alunna Thea Sommerschild

Per la straordinaria forza innovativa del progetto Ithaca, che grazie all'intelligenza artificiale consente di ricostruire testi lacunosi di antiche iscrizioni, evitando che vadano persi per sempre; per la capacità di operare a cavallo fra sapere umanistico e sapere scientifico, grazie alla collaborazione con Deep Mind, consentendo di "predire il passato", come ha scritto la rivista Nature nella copertina a lei dedicata; per la portata internazionale delle proprie esperienze di ricerca, che giovanissima l'hanno portata dal Ghislieri a Oxford, Harvard, Atene e Venezia, dove è Marie Curie Fellow presso l'Università "Ca' Foscari"; per le capacità di leadership mostrate nel progetto "Pythia Plus", che applica allo studio delle culture antiche i più avanguardistici ritrovati del machine learning.